



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale Fiom

FINCANTIERI: L'ACCORDO UNITARIO DI PALERMO CANCELLA GLI ESUBERI NEL CANTIERE

L'accordo unitario raggiunto a Palermo il 12 gennaio, modifica in maniera sostanziale l'accordo separato del 21 dicembre, definisce ampi miglioramenti in favore dei lavoratori nell'ambito del processo di riorganizzazione e chiarisce la missione produttiva del cantiere. Per queste ragioni è stato approvato nelle assemblee, dalle lavoratrici e dai lavoratori interessati.

Nel merito, Fincantieri si è impegnata a non licenziare in nessun caso, in maniera forzosa, i lavoratori coinvolti, prevedendo il ricorso alla mobilità solo per coloro che matureranno i requisiti pensionistici nel corso della vigenza degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e mobilità), ovviamente su base volontaria.

Nell'accordo vengono ribaditi per tutti i lavoratori i meccanismi di rotazione periodica sino a qui utilizzati. Per gli stessi, pertanto, sarà utilizzata la cassa integrazione a rotazione con un monitoraggio settimanale effettuato con le RSU di sito e con la garanzia di un equilibrio della distribuzione del peso dello scarico di lavoro.

Viene escluso il ricorso alla CIGS a zero ore. Fincantieri si è impegnata a riassorbire tutti i lavoratori nel ciclo produttivo cancellando, nei fatti, l'esubero. Si scongiura, in questo modo, il ridimensionamento occupazionale del cantiere.

L'accordo prevede, inoltre, l'impiego prioritario del personale interno e il ridimensionamento del ricorso agli appalti, a partire da quelli in deroga.

Nel ribadire il mantenimento delle tre missioni produttive (costruzioni, trasformazioni e riparazioni navali), l'azienda si è impegnata a sviluppare anche la realizzazione dei mezzi offshore e delle navi speciali.

Per quanto riguarda l'indotto nel caso in cui Fincantieri si aggiudicherà l'appalto dei bacini galleggianti, l'azienda si è impegnata ad utilizzare le maestranze locali.

Grazie al coinvolgimento diretto ed unitario dei lavoratori del cantiere di Palermo, alle lotte da loro effettuate con determinazione e con grande sacrificio, all'unità di azione mantenuta dal sindacato locale, si è ottenuto un risultato positivo per l'intera vertenza dimostrando che l'intesa separata del 21 dicembre non era né l'unica né la migliore soluzione possibile.

La Fiom, assieme ai lavoratori e con il loro mandato democratico, agirà a tutti i livelli per portare queste ed altre modifiche positive all'accordo separato in favore di tutte le lavoratrici ed i lavoratori di Fincantieri nonché per ottenere dal Governo concreti impegni per garantire un futuro all'azienda e all'intero settore.

Chi dice sempre di sì a Fincantieri, ti danneggia: digli di smettere!!!

FIOM NAZIONALE

Roma, 17 gennaio 2012